

PIETRASCRIPTA

PRO-LOCO PAGANICO SABINO - VIA SAN GIORGIO 3

APRILE 2002

Il paese ed
il suo territorio

Le nostre
Tradizioni

Benvenuti a Paganico Sabino



www.paganicosabino.org

Il paese ed
il suo territorio

Un po' di
storia

**Luoghi
da visitare**

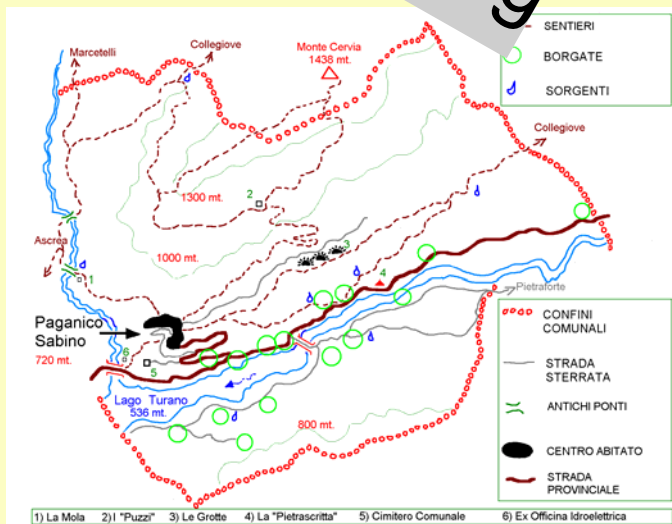
Eventi

Le nostre
Tradizioni

La Pietrascritta

Le chiese

La Mola



Itinerario del Cervia

Itinerario dell'Ovito

Itinerario delle
Sorgenti

Itinerario delle
Grotte

Home

Il Comune

Come raggiungerci

Galleria fotografica

Informazioni Utili

La Pro-Loco

Alcuni link

SOMMARIO

In copertina:
Il nostro sito web

EDITORIALE

- Pro-Loco della Valle del Turano: iniziative comuni da intraprendere per valorizzare e promuovere il nostro territorio .

CULTURA

- Vertuti (p).
- Sulle tracce della nostra storia

ATTUALITA'

- Il punto sulle manifestazioni e le attività del 2002.
- Apprendiamo dal Comune
- Dove c'era l'alberone

SERVIZI

- Numeri utili, orari ed altro ancora.

Avviso

La rubrica "Un Paese si Racconta" con la quarta parte riguardante la Banda Musicale, riprenderà con il prossimo numero di questo giornale.

• Periodico di proprietà della Pro-Loco di Paganico Sabino rappresentata dal sig. D'Ignazi Danilo (Presidente Pro-Loco)
• Direttore responsabile sig. Dominici Clemente
• Redazione: Anastasio Spagnoli e Danilo D'ignazi.
• Registrato nel registro stampa del Tribunale di Rieti n° 4/2000 - 29/03/2000
• Stampato aprile 2002

EDITORIALE

Pro-Loco della Valle del Turano: iniziative comuni da intraprendere per valorizzare e promuovere il nostro territorio.

E' un argomento complesso che mi sta particolarmente a cuore. Con i Presidenti delle Pro-Loco di Castel di Tora e di Ascrea ne abbiamo parlato spesso e finalmente, il giorno 30 marzo 2002, alle ore 16:00, presso l'aula Consiliare del Comune di Paganico Sabino, si è svolta la prima riunione tra le Pro-Loco della Valle del Turano con l'obiettivo di analizzare e discutere delle "iniziative comuni da intraprendere per valorizzare e promuovere il nostro territorio". E Ciò nell'antica convinzione che l'unione fa la forza e che è assolutamente necessario integrarsi per rendere più efficaci le azioni da intraprendere. Ovviamente l'argomento è stato affrontato dal punto di vista delle Pro-Loco, ben consapevoli che il raggio d'azione delle nostre associazioni è abbastanza limitato e che l'operato delle Pro-Loco rappresenta una piccola porzione del complesso sistema di attività pubbliche e private che contribuiscono alla tutela, alla promozione ed alla valorizzazione del nostro territorio. In sede di riunione sono stati affrontati alcuni temi tratti dagli obiettivi citati espressamente nella lettera di convocazione del 02/03/2002 di seguito sinteticamente riportati:

1. la realizzazione e la stampa di un calendario comune delle manifestazioni e delle attività di tutte le Pro-Loco, Associazioni Culturali, Associazioni Sportive, etc... presenti sul territorio della Valle del Turano;
 2. la dotazione e gestione comune di strutture funzionali alla realizzazione delle numerose manifestazioni aggregative come le sagre e le feste (cucine da campo, tensostrutture, palchi per esibizioni, spazi per stands, etc.);
 3. l'organizzazione di manifestazioni comuni al fine di creare momenti aggregativi che coinvolgano l'intera Valle (manifestazioni sportive, mostre itineranti, escursioni naturalistiche collettive, etc...)
 4. la creazione di un Consorzio delle Pro Loco e delle altre Associazioni della Valle al fine di creare un organismo competente per collaborare alla promozione di tutte le attività descritte, per lo sviluppo e la gestione di programmi culturali (es: biblioteche comunali della Valle del Turano - sportelli turistici) e che sia in grado di interagire con le Amministrazioni locali, provinciali e regionali (Regione, Provincia, Comunità Montana, APT) .
 5. Realizzazione di un sito internet e realizzazione di un periodico informativo sulle attività della Valle facente riferimento al consorzio di cui sopra.
 6. Monitoraggio delle strutture ricettive (posti letto/ristoranti, case in affitto e simili) e periodica pubblicazione della situazione su di un giornalino della Valle e su di un eventuale sito internet.
 7. Organizzazione di un circuito gastronomico del Turano.
 8. Sensibilizzazione degli operatori commerciali al fine di un miglioramento collettivo del servizio offerto e collaborazione con essi al fine di promuovere con maggior vigore alcuni prodotti locali, organizzando convegni e stage, naturalmente con il patrocinio delle Amministrazioni locali.
- Dall'analisi dei punti sopraindicati è emersa la necessità innanzitutto di costituire un Comitato Promotore per la realizzazione di un Consorzio delle Pro-Loco della Valle del Turano. Tutte le Pro-Loco presenti hanno dato la loro

disponibilità. Il nuovo organismo (cioè il consorzio) dovrebbe consentire alle Pro-Loco stesse di porre le basi per operare in coordinamento e cooperazione tra loro e di rapportarsi con le istituzioni in maniera unitaria e rappresentativa delle varie realtà territoriali dell'intera Valle del Turano. I Presidenti delle Associazioni presenti si sono impegnati a richiedere l'autorizzazione ai propri Consigli e successivamente alle Assemblee per ratificare nelle prossime riunioni l'impegno assunto.

Durante la prossima riunione, che faremo a Castel di Tora entro la metà del mese di Maggio, si esaminerà una bozza di statuto per avviare il processo di costituzione del Consorzio delle Pro-Loco della Valle del Turano. Oltre alla necessità di operare per la costituzione di un Consorzio delle Pro-Loco, nel corso della riunione sono state individuate alcune iniziative da avviare già quest'anno. Proprio per rendere concreti alcuni nostri obiettivi si è pensato di realizzare un Calendario Comune delle manifestazioni delle Pro-Loco aderenti all'iniziativa, riguardanti i prossimi mesi di LUGLIO, AGOSTO e SETTEMBRE. In occasione della prossima riunione analizzeremo alcuni preventivi riguardanti la realizzazione di un pieghevole o di una locandina con il Calendario Comune delle Manifestazioni dell'anno 2002. In quella circostanza sarà cura dei Presidenti di tutte le Pro-loco aderenti all'iniziativa, presentare il calendario delle proprie manifestazioni. In sede di riunione si stabilirà inoltre il contributo dovuto da ogni singola Pro-Loco ed il gruppo di lavoro che garantirà la realizzazione di tale iniziativa. Durante la prossima riunione formalizzeremo una richiesta di incontro con gli amministratori locali (Comunità Montana, Ente Parco e Comuni) per informarli della nostra iniziativa, per individuare iniziative comuni da intraprendere, per rappresentare le difficoltà delle Pro-Loco nello svolgimento delle loro numerose iniziative e per richiedere collaborazione e sostegno per la dotazione di strutture da gestire in cooperazione al fine di rendere più qualificate, più sicure e di maggiore spessore e qualità le manifestazioni socio-ricreative, culturali e folkloristiche gestite da tutte le Pro-Loco della Valle del Turano. In maniera molto sintetica, queste sono le nostre aspettative. Se troveremo, come speriamo, collaborazione e se molti rappresentanti delle Pro-Loco della Valle riconosceranno a questa iniziativa l'interesse che a mio parere merita, io credo che si possano fare enormi passi in avanti per la valorizzazione e la promozione delle specificità della Valle del Turano.

Daniilo D'Ignazi

Manifestazioni Estive a Paganico Sabino

09/06/02 - GIORNATA ECOLOGICA Pulizia di alcune zone del paese e del territorio comunale
28/07/02 - SAGRA delle "SAGNE STRASCIATE" "Sagne" ai funghi porcini con salsicce, bruschetta e vino. Tradizione, cultura, folklore e allegria.
17-18/08/02 - FESTA PATRONALE (Comitato 2002) Festa religiosa e commemorazione dei caduti. Tornei, giochi popolari e intrattenimenti per bambini. Spettacoli musicali, spettacolo pirotecnico e ballo delle "Pantassime".
30/08/02 - FIERA DI SAN GIOVANNI
08/09/2002 - ESCURSIONE NATURALISTICA

I VERTUTI (1)

L'inverno era stato lungo e freddo

ed i "poveri" "arcuni"

quasi ogni giorno visitati

offrivano ormai il suono

tristemente lieve

dei pochi chicchi dispersi dentro i "tiraturi".

Ma finalmente, dopo S. Giorgio

I VERTUTI !

Che uniti insieme

prendono vigore e generosamente

lo ridanno, insieme alla speranza,

riscaldando il sangue con l'afrore

dolce e penetrante dell'olio di frantoio,

e all'amor chiamando

con il profumo stimolante

del sarpullo (2)

Annuncio di imminente primavera,

Di messi nuove,

Di nuova vita.

Maggio 2002

(S.S.)

(1) Zuppa di cereali, fave, legumi secchi, ecc..., ottenuta unendo il poco ancora disponibile dopo il lungo inverno, nei vari compartimenti (tiraturi) del contenitore di legno (arcone) svuotati completamente, rivoltandoli (vertuti, dal latino "vertere", rivoltare).

(2) Timo selvatico da cogliere rigorosamente prima del levar del sole.

SULLE TRACCE DELLA NOSTRA STORIA

(tratto da "Paganico - Materiali per un piano di ricognizione - I° Arte" - Dott. M. Pizzo)

L'anno passato abbiamo visto il recupero di due importantissimi edifici storici del nostro paese: la ex Chiesa dell'Annunziata e la ex Mola Comunale. In una breve carrellata ripercorriamo la storia, sconosciuta a molti, delle Chiese e della ex Mola Comunale del nostro antico centro abitato, già documentato nell'852 d.C. nel Regesto Farfense.

La chiesa San Nicola, che occupa una posizione centrale rispetto al nucleo abitato, rappresenta oggi la parrocchiale. Le più antiche notizie rispetto a questa chiesa sono quelle contenute nel registro delle parrocchie della diocesi di Rieti del 1398. Il suo aspetto attuale è molto difforme rispetto la sua fondazione originaria. La facciata è di recente costruzione (anni '80), così come parte della zona presbiteriale e parte del campanile (anni '50). È una chiesa ad un'unica navata, a sala, con due altari laterali dove sono presenti due tele rappresentanti la fuga in Egitto (1819) e la Madonna del Rosario (1821) restaurate recentemente con il coordinamento della Soprintendenza ai Beni Artistici da Mara Masi e Augusto Ricci ed a seguito di un restauro interno della Chiesa eseguito dalla famiglia Galmacci Ciferri. In alto, sul soffitto vi è la tela raffigurante S. Nicola di bari e il miracolo dei tre bambini (CAVALLERI - 1935).

La chiesa di Santa Maria dell'Annunziata, che fino allo scorso anno versava in uno stato di abbandono totale con il tetto sfondato (pensate, qualche anno addietro vi era cresciuta al suo interno una pianta - un Sambuco - che aveva raggiunto notevoli dimensioni) e ridotta a semplice rovina, nel corso del 2001 è stata ristrutturata, attraverso il recupero e riutilizzo funzionale ai fini turistico-ricettivi (oltre che di culto). L'opera di ristrutturazione, ideata e finanziata nell'ambito del programma dell'Unione Europea denominato "Albergo Diffuso", ha consentito il recupero ed il richiamo a nuova vita di un edificio tanto caro alla popolazione di Paganico Sabino e tanto legato alla sua storia con il definitivo salvataggio dell'affresco cinquecentesco posto nella parete di destra e degli altri cicli pittorici scoperti nel corso dei lavori. È incerta la data di fondazione della Chiesa ma, sicuramente, già nel 1398 doveva esistere una « ecclesia S. Marie de Paganica est ecclesia per se ». Al fondo della parete destra della navata, in una nicchia arcuata e poco profonda, è affrescata una Crocifissione risalente probabilmente ai primi decenni del Cinquecento. Così ce la descrive la Soprintendente ai Beni Storici e Artistici del Lazio, Barbara Fabian: *"La scena presenta il Crocifisso tra Maria e Giovanni, con piccole figure di angeli che raccolgono in calici il sangue uscito dalle mani e dal costato del Cristo; ai piedi della croce è abbracciata la Maddalena con lunghi, disciolti capelli biondi. L'affresco è*

terminato in basso da una fascia di racemi molto semplificati su fondo bianco".

Nel nostro Paese vi erano altre due chiese adibite al culto Cattolico di cui una attiva ed una no:

- la Chiesa di **San Giovanni Battista** attualmente è parte integrante del cimitero e già nel 1713 doveva svolgere una funzione analoga a quella odierna giacché viene ricordata come «<sepolcrale>». Un precedente restauro non ha lasciato traccia degli interni originari. Attualmente si sta lavorando per il rifacimento del tetto.

- La Chiesa di **San Giorgio** oggi integrata dalla struttura dell'edificio comunale era composta da un'unica navata e con l'abside circolare. Sicuramente la più recente delle quattro, era sorta poco al di fuori dell'allora centro abitato e sicuramente non prima del 1713 e non successivamente al 1765 (date di due visite Vescovili). Ebbe vita difficile e nel XIX secolo il Comune cominciò ad interessarsi dei suoi locali. Con la "recente" (anni '80) risistemazione della sede comunale si perdono completamente le tracce della sua struttura architettonica.

L'ex **Mola Comunale**. L'Archivio Storico Comunale, conserva una NOTIFICAZIONE del 22 Agosto 1866, a cura della Prefettura dell'Umbria - Circondariato di Rieti, riguardante il permesso di profittare delle acque del fosso detto dell'Ovito per la erezione di un mulino a grano. Di lì a poco tempo fu edificata la "Mola", che si aggiungeva a quelle presenti nel "complesso di Pian delle Mole", posto nel fondo valle alla confluenza tra il fosso dell'Ovito e l'allora fiume Turano. L'intervento di restauro dell'edificio della ex Mola Comunale, ideato e finanziato nell'ambito del programma dell'Unione Europea denominato "Albergo Diffuso", è stato realizzato nel corso dell'anno 2001. Pochi mesi fa avevamo un rudere, dove, anni addietro, venivano trafugati anche i mattoni della originaria pavimentazione, mentre oggi abbiamo una struttura che ci riempie d'orgoglio. L'"ostello" realizzato, modesto nelle dimensioni, ma gradevolissimo ed estremamente suggestivo per la localizzazione quasi drammatica nelle forre dell'orrido dell'Obito e per la musicalità travolgente e vivificante delle acque impetuose del fosso.

Recuperato l'edificio, si spera ora che vengano recuperate anche le strutture di adduzione dell'acqua che girava la turbina dell'ex mulino, e quelle di accumulo dell'acqua stessa (refote) nonché l'intero macchinario che consentirà di rivedere, e di scoprire da parte dei ragazzi, l'intero procedimento di macinazione del grano e di produzione della farina secondo gli antichi e suggestivi criteri: un vero centro di interesse naturalistico e didattico.



ATTUALITA'

IL PUNTO SULLE MANIFESTAZIONI E LE ATTIVITA' DEL 2002

Il 23 dicembre scorso, un quintetto di fiati (Flauto, Oboe, Clarinetto, Corno, e Fagotto) ci ha offerto una bellissima serata di musica Classica nella Parrocchiale San Nicola. Non vi era il pienone ma i comunque numerosi presenti credo abbiano apprezzato molto.

A Capodanno, la Pro-Loco ha offerto alla popolazione presente a Paganico un brindisi presso il Centro Diurno, assecondando una iniziativa spontanea coordinata da Roberto Di Claudio. Il cinque gennaio 2002, abbiamo avuto un'altra straordinaria serata con la "Pasquarella". Oltre a raggiungere quasi tutte le case del paese con canti benauguranti abbiamo avuto modo di cenare tutti insieme ospiti prima di Silvana e Clemente e poi di Rino e Rosanna. Il sette aprile, si è svolta l'escursione sul Cervia. Alla partenza eravamo circa 30. In vetta sono giunte con noi quasi un centinaio di persone organizzate in più gruppi. Il 20 e 21 aprile scorsi, si è svolta la Festa di San Giorgio (con serata ricreativa al Centro Diurno), organizzata da un comitato spontaneo coordinato da Tomassino Bonanni. In questi giorni siamo alle prese con l'organizzazione della XII° giornata del CALENNEMAJU PAGANICHESE. Speriamo che la giornata sia di vostro gradimento.

Infine colgo l'occasione per informarvi di alcune attività avviate o realizzate dalla nostra associazione:

1 - L'assemblea del 05/01/2002 ha approvato il bilancio della Pro-Loco dell'anno 2001. Entrate 2001: € 10.853,76 - uscite 2001: € 9.542,57 - riporti anno precedente: € 3.905,93 - avanzo al 31/12/2001: € 5.217,12 di cui circa 1000,00 € in deposito presso la Pro-Loco e riservati all'acquisto del defibrillatore. Abbiamo quindi subito impegnato circa € 1.500,00 per la sistemazione della cucina del Centro Diurno e abbiamo previsto di fare ulteriori spese per attrezzature. La Regione Lazio ha comunicato di averci concesso un contributo 2001 di € 4.300.000 (circa € 2.220,00 da erogare tramite ApT). Lo aspettiamo con ansia visto le cospicue spese che stiamo affrontando.

2 - è in avanzato stato di realizzazione il sito web della Pro-Loco di Paganico Sabino che contiamo di pubblicare entro la fine di giugno.

3 - La Pro-Loco ha provveduto ad attrezzare la cucina del Centro Diurno proprio per offrire un ulteriore servizio alla cittadinanza, investendo così parte dei proventi delle manifestazioni, dei contributi pubblici e dei tesseramenti.

4 - E' in stipula una convenzione tra Comune e Pro-Loco per la gestione di alcune attività socio-ricreative all'interno del Centro Diurno (attività motorie - ballo - cineforum). Non sarà facile, ma abbiamo gettato le basi per far partire servizi auto-gestiti utilizzando gli strumenti che il rapporto tra l'istituzione Comune e l'associazione Pro-Loco ci consente di avere. Per discutere di questa materia è prevista una riunione d'Assemblea dei Soci della Pro-Loco per il giorno domenica 26/05/2002.
Danilo D'Ignazi

Apprendiamo dal Comune:

- Riattivazione della strada litoranea Paganico-Campo di Grotte

Alla fine dello scorso febbraio, dopo una lunghissima interruzione (causata dalla frana "allu Tufaru" e da quella successiva, e più grave, "alla Lamatina") che ha creato notevoli disagi agli utenti, finalmente è stata riaperta la litoranea della riva sinistra del Lago. La strada, dopo la bonifica dalle erbacce invasive e la più recente ricolmatura delle buche con idoneo pietrisco, si presenta ora in condizioni accettabili che dovrebbero notevolmente migliorare dopo i lavori programmati dalla Comunità Montana (Progetto Brizzi-Marcucci) e finanziati dalla Provincia (avanzo d'amministrazione 1997), che speriamo siano avviati al più presto.

- Rifacimento delle condutture della Sorgente "Fonte della Signora"

Con deliberazione della Giunta Municipale del 2 aprile scorso è stato affidato all'Ing. Riccardo Marcelli Graziosi l'incarico di progettare il rifacimento della linea di adduzione dell'acqua della sorgente "Fonte della Signora"; il progetto comprenderà anche la captazione di una piccola sorgente vicina con la quale verrà integrata la quantità di acqua disponibile. L'opera, comunque opportuna in ragione dell'usura delle tubazioni, è diventata necessaria, anzi indispensabile e urgente, perché l'acquedotto, già di riserva rispetto a quelli a caduta (Reusci e Acquaviva), rischia di diventare, perdurando la grave siccità che ha quasi azzerato la portata di questi ultimi, l'unica struttura di approvvigionamento idrico per il paese. I lavori - che abbiamo ragione di ritenere che si avviino e si completino al più presto - saranno finanziati dall'A.T.O. 3 (Legge Galli), cui il problema è stato prospettato dal Comune in via d'urgenza con lettera prot n° 818 del 5 aprile scorso (il costo è calcolato in € 67.000,00 circa).

- Ampliamento del cimitero. Appalto

Finalmente, a quasi 8 anni dall'affidamento dell'incarico di progettazione (27/10/1994), superate tutte le difficoltà burocratiche e vincolistiche, sono state appaltate le opere di ampliamento del cimitero progettate dal Prof. Ing. Silvano Stucchi. I Lavori - del costo calcolato in € 93.616,73, mutuo Comunale - sono stati aggiudicati il giorno 26 marzo scorso alla ditta E.S.A. Costruzioni s.r.l. di Artena (RM), che il successivo 16 aprile scorso ha stipulato il contratto con il Comune.
Il Sindaco

Dove c'era l'Alberone

La "Fonte" torna a riprendere l'antica e familiare immagine. Pochi giorni prima della Santa Pasqua è stata messa a dimora una pianta in prossimità del punto in cui si ergeva l'"Alberone". Si tratta di un Tiglio adulto di medie dimensioni offerto dal Notaio Giuseppe Dominici cui vanno i nostri ringraziamenti. Anastasio Spagnoli

SERVIZI DI PUBBLICA UTILITA'

* COMUNE DI PAGANICO SABINO - VIA SAN GIORGIO 1

- Orario uffici per il pubblico: 9:00-12:00 dal Lunedì al Sabato.

TEL - 0765/723032 FAX - 0765/723033

* DISPENSARIO FARMACEUTICO

VIA S GIORGIO 7 - DOTT. CARAMAGNO

MAR. 12,15 - MERC. 16,30 - VEN. 12,15.

* AMBULATORIO MEDICO

VIA S. GIORGIO 9 - DOTT. SANESI - LUN. 11,30 - GIO. 15,00.

* USL RIETI 1

TEL - 0765/716004

* MEDICO TERRITORIALE

VIA S GIORGIO 9 - DOTT. ROSSI - GIO. 11,00-12,30.

*LABORATORIO ANALISI c/o AMBULATORIO MEDICO - 1° VENERDI'

DEL MESE SU APPUNTA_MENTO (attraverso uffici comunali).

* FARMACIA

VIA TURANENSE PRESSO CASTEL DI TORA

TEL - 0765/716332

* POSTAZIONE FISSA AMBULANZA (118)

c/o bivio di PAGANICO - Turno ordinario 8:00 - 20:00 - AGOSTO h24

ESERCIZI COMMERCIALI E SERVIZI PRIVATI

* DOMINICI EMANUELE Artigiano Edile - Costruzione e restauro edifici,

finiture interne ed esterne. Viale Trieste 11 emanuele.dominici@tiscalinet.it

0339/2011436-0765/723001

* RISTORANTE LONTERO

0765/723029

S.P. TURANENSE - (BIVIO PAGANICO)

Specialità ai funghi, al tartufo e pesce di lago. Posti letto per soggiorni.

* BAR DOMINICI - L.GO MARCONI, 8

0765/723030

* MARKET GENNARO - CORSO UMBERTO I°, 26

0765/723262

* ATTIVITA' BOSCHIVA (DI CLEMENTE E.) 0765/723023 -

0863/995471

* PANIFICIO VALTURANO - VI.E TRIESTE,1,3,5

0765/723038

* ARTICOLI CASALINGHI - AMBULANTE (MATTEI R.)

0765/723065

CARABINIERI: 0765/723113 Ascrea

FORESTALE: 0765/716229 Colle di Tora

RISERVA CERVIA NAVEGNA: 0765/790139 Varco Sabino

UFFICIO POSTALE: 0765/723031 Paganico

VIGILI DEL FUOCO: 0746/201714 Rieti